

L'Amministrazione Comunale, cosciente del momento di grande difficoltà che sta attraversando l'intera nazione a causa dell'emergenza Covid 19, mette a disposizione 112.000 euro per aiutare le famiglie e le imprese di Bagnolo in difficoltà.

Per rendere subito disponibili queste risorse, ha fatto ricorso alla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23 aprile scorso, che consente la rinegoziazione dei mutui, la cui deliberazione è stata approvata all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale.

I fondi verranno così distribuiti:

- per tutte le attività produttive, commerciali, di somministrazione alimenti e bevande, ambulanti, uffici e fabbriche, che hanno dovuto chiudere per l'emergenza Covid, è prevista, per anno corrente, una riduzione del 40% della parte variabile della Tari;

- sono esentati la casa di riposo, gli asili e i baby parking dal pagamento della Tari;

- per le attività commerciali e di somministrazione alimenti e bevande esonero totale dal pagamento della Cosap per l'anno 2020.

- non sarà necessaria nessuna richiesta, lo sconto o l'esenzione verranno inseriti automaticamente nella bolletta.

- sempre per le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande viene concessa la possibilità di ampliare la superficie di vendita utilizzando spazi pubblici e parcheggi, l'ampliamento sarà esonerato dal pagamento dalla Tari e dalla Cosap per il corrente anno.

- rimborso dei buoni della refezione scolastica non utilizzati e esenzione o rimborso della seconda rata del trasporto scolastico.

- sono state acquistate n. 2600 mascherine distribuite alla cittadinanza, grazie alla collaborazione dei Volontari AIB e degli Alpini.

- sono stati consegnati dei buoni alimentari in attuazione dell'ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 20/03/2020. La somma è pari ad €. 39.841,91, di cui €. 37.000,00 sono stati distribuiti a 156 famiglie e spesi negli esercizi dei commercianti bagnolesi che hanno aderito all'iniziativa.

Della restante somma pari ad €. 2.841,91, verranno destinati per l'acquisto di generi alimentari mediante la collaborazione con la Caritas parrocchiale e distribuiti alle famiglie in difficoltà.

Si aggiunge ancora che, per tutta l'utenza, sono stati differiti i termini di pagamento del tributo Tari e Imu al 16 di settembre 2020.